



**Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
*Dipartimento dell'Amministrazione Generale,  
del Personale e dei Servizi*

Il giorno 9/05/2014, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG), dr.ssa Giuseppina Baffi ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale delle aree funzionali e della separata area della dirigenza hanno sottoscritto in via definitiva l'accordo di seguito riportato.

**ACCORDO NAZIONALE**

Visto l'esito positivo dei controlli sull'ipotesi di accordo sottoscritto in data 26 marzo 2014, esercitati ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dai competenti organi, con le note n. 21551 dell' 11 aprile 2014 della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio – MEF; n. 37170 del 16 aprile 201 della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico – e n. 23754 P-4.17.1.14.5 del 28 aprile 2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Relazioni Sindacali,

**LE PARTI CONCORDANO**

Le risorse di cui all'articolo 4, comma 2 e all'articolo 5 del decreto ministeriale 6 febbraio 2014 come reg.to alla Corte dei Conti in data 24 febbraio 2014 al numero 579, destinate all'incentivazione del personale del Ministero (Uffici di diretta collaborazione, Scuola superiore, Dipartimenti) per l'anno 2012 pari ad euro **50.438.500,00**, tenendo conto delle riduzioni previste per legge anche in relazione alle cessazioni del personale, del transito del personale dal Dipartimento delle finanze - Direzione della comunicazione e della Direzione della giustizia tributaria al DAG nel corso del 2012 ai sensi dell'art. 23 quinquies, comma 6, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni alla L. 135/2012, e dell'apporto fornito dalle strutture nelle attività di cui all'art. 3, comma 165, L. 350/2003, sono così ripartite:

- euro 13.000.000,00 al Dipartimento delle Finanze, alle Direzioni della giustizia tributaria e della comunicazione, ai sensi della richiamata normativa;
- euro 37.438.500,00 agli Uffici di diretta collaborazione, Scuola superiore, altri Dipartimenti MEF.

Dette risorse sono assegnate nella misura del 90% al personale inquadrato nelle aree professionali e per il restante 10% al personale dirigente. Il 10% delle risorse stanziato per la dirigenza viene ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di livello dirigenziale generale.

## PERSONALE NON DIRIGENTE

Le risorse disponibili, come sopra definite, sono rispettivamente attribuite in stretta applicazione dei seguenti criteri:

- assiduità partecipativa ai processi lavorativi, consuntivata attraverso i sistemi informativi secondo le istruzioni emanate con apposita circolare;
- scala parametrica, di seguito riportata:

|                  |     |
|------------------|-----|
| Area III F4 - F6 | 150 |
| Area III F1 - F3 | 145 |
| Area II          | 125 |
| Area I           | 100 |

Le stesse saranno erogate ai dipendenti ponderando gli esiti di commisurazione di cui alle lettere a) e b) in ragione del grado di realizzazione degli obiettivi di risultato assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD). In caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà attribuita la media delle quote derivanti dalla produttività conseguita dai relativi dirigenti. Il livello di conseguimento degli obiettivi sarà verificato dai competenti uffici di ciascun Dipartimento. Qualora necessario, i competenti uffici del controllo di gestione supporteranno il processo di consuntivazione.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali non dirigenziali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal Responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali (Roma e Napoli) che nel corso dell'anno 2012 hanno acquisito la posizione dirigenziale, si applicherà la quota corrispondente a quella attribuita al dirigente nel periodo di assegnazione alle predette segreterie.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali collegate territorialmente alle predette segreterie delle Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella del Responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

|   |   |
|---|---|
| Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania  | segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise                        |
| Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Puglia    | segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata                    |
| Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte    | segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta                 |
| Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lazio     | segreterie delle Commissioni tributarie della regione Umbria                        |
| Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lombardia | segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano |

Il compenso relativo ai risultati conseguiti sarà corrisposto sulla base dei seguenti criteri:

- fasce di risultato

| <b>Livello di raggiungimento obiettivi di risultato</b> | <b>Quota</b> |
|---|--------------|
| < 40 %  | 0            |
| ≥ 40 < 50 %   | 60 %         |
| ≥ 50 < 75 %   | 85 %         |
| ≥ 75 = 100 %  | 100 %        |

- nessuna somma sarà erogata al personale al quale siano state irrogate le sanzioni disciplinari del licenziamento e della sospensione dal servizio per fatti relativi al 2012;
- per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L.350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

## PERSONALE DIRIGENTE

### 1) PERSONALE DIRIGENTE II FASCIA

Il 50% delle risorse disponibili destinate al personale dirigente di seconda fascia è ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di funzione nel 2012 in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.

Il restante 50% delle somme verrà corrisposto in relazione alla valutazione conseguita dai dirigenti secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

| Valutazione  | Quota |
|--------------|-------|
| < 40 %       | 0     |
| ≥ 40 < 50 %  | 60 %  |
| ≥ 50 < 75 %  | 85 %  |
| ≥ 75 = 100 % | 100 % |

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L.350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

### 2) PERSONALE DIRIGENTE I FASCIA

Per il personale dirigente di I fascia titolare di incarichi di funzione nel 2012, le risorse, tenuto conto del limite massimo retributivo, verranno ripartite in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, considerati gli obiettivi assegnati ed i risultati raggiunti, ed in base ai criteri di seguito riportati:

- quota 1,2 ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione di struttura ed ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura che svolgono direttamente, ovvero con delega, le attività di cui all'art. 3, comma 165, della legge 350/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- quota 1 ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura;
- i Capi Dipartimento sono esclusi dal riparto delle somme di cui al presente accordo.

L'erogazione alla dirigenza di I fascia avverrà in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in relazione alla valutazione conseguita secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:



| Valutazione  | Quota |
|--------------|-------|
| < 40 %       | 0     |
| ≥ 40 < 50 %  | 60 %  |
| ≥ 50 < 75 %  | 85 %  |
| ≥ 75 = 100 % | 100 % |

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> fascia licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2012 e 2013.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri Uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

*La delegazione di parte pubblica*

*G. Campi Belli*

*La delegazione sindacale*

Aree funzionali

|                 |                    |
|-----------------|--------------------|
| FP-CGIL         | <i>[Signature]</i> |
| CISL-FP         | <i>[Signature]</i> |
| UIL-PA          | <i>[Signature]</i> |
| CONFSAI UNSA    | <i>[Signature]</i> |
| USB/PI          | <i>[Signature]</i> |
| FLP             | <i>[Signature]</i> |
| FED. UGL INTESA | <i>[Signature]</i> |

Dirigenti

|                            |                          |
|----------------------------|--------------------------|
| ANMI ASSOMED<br>SIVEMP FPM | <u>Dr. Boerly</u>        |
| CONFSAL UNSA               | <u>Francesco</u>         |
| UNADIS                     | <u>Francesco Pini</u>    |
| DIRSTAT                    | <u>Giorgio Antonucci</u> |
| FP-CGIL                    | <u>M. d'Alto</u>         |
| CISL-FP                    | <u>Francesco</u>         |
| UIL-PA                     | <u>Francesco</u>         |



ASSOMED-SIVEMP  
ASSOCIAZIONE SINDACALE  
MEDICI, VETERINARI E DIRIGENTI DEI MINISTERI

**ANMI-ASSOMED SIVEMP- FPM**

## **NOTA A VERBALE DELL'ACCORDO DEL 26 MARZO 2014**

La scrivente O.S. lotta da anni contro la mancata quantificazione di gran parte delle risorse che dovrebbero affluire al FUA del personale delle aree ed al fondo per il risultato della dirigenza, ai sensi del comma 165, dell'articolo 3, della legge 350/2003, che non viene nemmeno quantificata dai competenti uffici del MEF.

Come risaputo la distribuzione di tali risorse ha creato grandi tensioni, malumori e contrapposizioni tra il personale dei Dipartimenti Tesoro- RGS- Dag e quello del Dipartimento Finanze, in quanto ad es. il personale dirigenziale del DF ha ricevuto negli scorsi anni a tale titolo un compenso quintuplicato rispetto agli altri. Con l'accordo odierno le differenze esistenti negli anni precedenti si sono notevolmente ridotte per il personale delle aree professionali, mentre per il personale dirigenziale restano ancora troppo elevate. I dirigenti DF infatti percepiranno un'indennità più che doppia dei dirigenti degli altri dipartimenti.

Tutto ciò dipende dalla circostanza che sono proprio le risorse che dovrebbero poi, in parte, affluire come incentivi al personale dei dipartimenti Tesoro-RGS-DAG a non essere quantificate. L'articolo 3 della legge in oggetto difatti recita: " il Ministro dell'economia e delle finanze sulla base.....nonché sulla base dei risparmi di spesa.....e connessi.....**con l'attività di controllo e di monitoraggio dell'andamento della finanza pubblica e dei flussi di bilancio per il perseguimento degli obiettivi programmatici**, determina con proprio decreto le misure percentuali da applicare a ciascuna di tali risorse, per l'amministrazione economica e finanziaria....". Orbene **a fronte di tali attività**, regolarmente svolte dagli uffici del MEF (che tra l'altro risulta hanno conseguito gli obiettivi di produttività definiti e ottenuto i conseguenti risparmi di spesa) **ancora per il 2012 non è stata quantificata alcuna risorsa.**

Il Ministro, dunque, nel DM non ha potuto individuare nessuna percentuale da applicare su risorse non rappresentate e quantificate da destinare ai fondi del personale.

Il danno subito negli anni dal personale dei dipartimenti Tesoro-RGS-DAG è di enorme entità, quantificabile in circa il doppio delle risorse distribuite nelle varie annualità e per l'anno 2012. La legge risulta attuata a metà!

**Denunciamo come erroneo e illegittimo l'operato amministrativo che ha portato ad una mancata quantificazione delle risorse complessive.**

Firmiamo l'accordo per non ritardare il pagamento del compenso ma per il futuro chiediamo che le risorse, riguardanti il personale dei dipartimenti Tesoro-RGS-DAG, vengano correttamente quantificate, arrecando un sensibile beneficio ai colleghi tutti.

Roma, 26 marzo 2014

Il Segretario Generale

**Dott. ssa Rita Bontempo**



**Coordinamento Nazionale FLP Finanze**  
**Coordinamento Nazionale FLP Economia e finanze**



**Segreterie Nazionali**

**NOTA ALL'ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE  
DERIVANTI DALL'ART. 3 COMMA 165 LEGGE 350/2003  
ANNO 2012**

La FLP sottoscrive l'accordo solo per la parte relativa alle modalità di ripartizione e di corresponsione delle somme al personale delle aree professionali.

Non condivide, e non sottoscrive, la percentuale di ripartizione delle risorse tra l'area della dirigenza e quelle delle aree professionali.

Tale suddivisione, tra l'altro, prevede inopinatamente un incremento delle risorse per la dirigenza generale (tranne i Capi Dipartimento) a scapito degli stessi dirigenti di seconda fascia, ed il perseverare, per la dirigenza, di forti differenziazioni tra i diversi settori (DF e resto del Ministero).

In un momento di così grave crisi economica e di forte contrazione del potere d'acquisto degli stipendi riteniamo sarebbe stato necessario, e lo abbiamo chiesto esplicitamente, un segnale soprattutto da parte di chi percepisce stipendi che vanno da un minimo di cinque fino a superare anche dieci volte le retribuzioni annue di un lavoratore dell'Amministrazione.

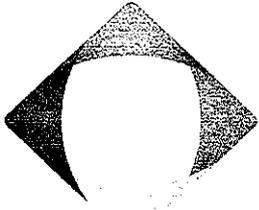
Eppure gli obiettivi sono stati raggiunti grazie al lavoro ed alla professionalità di tutto il personale che non ha fatto mai mancare il suo contributo, pur a fronte di contratti bloccati e del diritto alla carriera negato.

Roma, 26 marzo 2014

Per

FLP Ecofin  
Fabrizio Fort

FLP Finanze  
Roberto Cefalo



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

NOTA ALL'ACCORDO del 26/03/2014 su comma 165

Premesso che la Normativa relativa alla ripartizione del premio ex art.3 c.165 indica chiaramente quali sono gli obiettivi programmatici che la legge 350/2003 vuole perseguire distribuendo al personale del MEF una quota di quanto ciascuno di loro con la propria attività ha concorso a introitare al Bilancio dello Stato, si precisa che :

Questa OS si è determinata a firmare l'accordo di oggi nel convincimento che quanto sottratto al Settore Finanze è comunque una somma fissata per rispettare i tetti di legge.

In particolare per la dirigenza è basilare rispettare la ratio premiante della normativa medesima, diversificando fra i Dirigenti-finanze cui spetta una quota dei risparmi della lotta all'evasione e gli altri cui spetta una quota dei risparmi dai medesimi generati.

A tal proposito questa OS chiede con forza la quantificazione dei risparmi di spesa per controllo e monitoraggio della spesa pubblica cui è deputata la RGS. Ove negli anni a venire non dovessero essere quantificati detti risparmi s'imporrebbe l'estromissione dal beneficio del personale della RGS per non aver raggiunto gli obiettivi fissati dalla legge 350/2003 e successive modificazioni.

Il Rappresentante per il MEF

Mariarosaria Rossi